

IVG

Bando Bacigalupo, il Savona vuole trattare con il Comune. Cittadino: "Disposti a cedere se qualcuno partecipa"

di **Michael Traman**

20 Settembre 2022 - 17:44



Scade domani il secondo bando indetto dal Comune di Savona per la concessione dello stadio "**Valerio Bacigalupo**". La proprietà romana del **Savona Calcio** attraverso le parole del direttore generale **Massimo Cittadino** ribadisce che non sarà tra i partecipanti. Salvo sorprese - a luglio c'era stato un flebile tentativo del duo Veloce-Savona Rugby poi svanito - la gara dovrebbe andare deserta. **La volontà del Savona è trattare direttamente con il Comune le condizioni della concessione.**

La dirigenza vuole maggiori margini di manovra rispetto a quanto previsto dal bando, nel quale si specifica che il Comune verserà 20 mila euro annui al concessionario a titolo di compartecipazione alle spese. La durata dell'affidamento è di anni otto. Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, alle realizzazione degli interventi di risanamento e ripristino delle parti ammalorate dell'impianto sportivo per un totale di 235mila euro di investimenti obbligatori.

Avvocato Cittadino, nessun ripensamento?

No. Come abbiamo detto chiaramente in conferenza stampa, non siamo interessati a partecipare al bando. Abbiamo spiegato che **ci interessa poter disporre dello stadio per più tempo per poter realizzare progetti ambiziosi come quello dello stadio green.**

Non temete che qualcuno possa partecipare?

Se qualcuno è interessato è giusto che partecipi, ci mancherebbe altro.

In tal caso come vi muovereste?

Saremo disponibili a cedere la squadra a questo eventuale soggetto (la proprietà ha acquistato logo e titolo sportivo ndr). Perché senza uno stadio, come già sottolineato, non avrebbe senso la nostra presenza. **Noi comunque stiamo continuando a stare vicini alla squadra e a supportarla meglio che possiamo. Crediamo in Savona e nel Savona.**

Nessuno partecipa e non trovate l'intesa col Comune. Che ne sarà del Savona?

Guardi, **non pensiamo nemmeno a questa eventualità. Reputiamo che sia interesse di tutti, dell'amministrazione in primis, avere il Bacigalupo nuovamente "vivo".** Abbiamo creato, grazie soprattutto a mister Ermanno Frumento, una squadra competitiva in pochissimo tempo. Un gruppo coeso che lotta per la maglia e che, nonostante non abbia un campo da allenamento, ha **superato il turno in Coppa Liguria. Questi ragazzi, questi dirigenti e questi tifosi meritano di avere uno stadio.** Così come la città merita di avere una squadra in categorie consone al suo blasone.

Cosa chiederete al Comune?

Chiederemo di poterci sedere a un tavolo e discutere. Non chiediamo l'esclusiva, porteremo semplicemente le nostre proposte. Siamo disponibili a sobbarcarci gli oneri dei lavori. **Vorremmo che lo stadio fosse agibile in tutti i settori e renderlo idoneo per le partite delle categorie superiori in cui speriamo di portare il Savona.** E anche per la realizzazione di eventi di cui tutta la città potrebbe beneficiare. **Uno stadio che ci consenta di ottenere profitti da investire per la squadra.**

Quindi nessun paletto troppo rigido?

No. Intendiamo dialogare con l'amministrazione per trovare una **sintesi** e far tornare il Savona a giocare nel suo stadio. Ci presenteremo con l'obiettivo di collaborare.

Sabato a Masone inizia il campionato...

Tengo a fare un grosso in bocca al lupo alla squadra. E soprattutto a ringraziare mister, dirigenti, giocatori e tifosi per quello che hanno fatto, pur essendo "nomadi" perché senza un campo. Auspichiamo che il loro impegno e la loro passione siano premiati dal poter giocare finalmente al Bacigalupo.